

Caruso – Lucio Dalla - 1986

Qui dove il mare luccica,
E tira forte il vento
Su una vecchia terrazza
Davanti al golfo di Sorrento
Un uomo abbraccia una ragazza,
Dopo che aveva pianto
Poi si schiarisce la voce,
E ricomincia il canto.

Te voglio bene assaje,
Ma tanto tanto bene, sai
è una catena ormai,
Che scioglie il sangue dint' 'e 'vvene, sai.

Vide le luci in mezzo al mare,
Pensò alle notti là in America
Ma erano solo le lampare
Nella bianca scia di un'elica
Sentì il dolore nella musica,
Si alzò dal pianoforte
Ma quando vide la luna uscire da una nuvola
Gli sembrò più dolce anche la morte.

Guardò negli occhi la ragazza,
Quelli occhi verdi come il mare
Poi all'improvviso uscì una lacrima,
E lui credette di affogare

Te voglio bene assaje,
Ma tanto tanto bene, sai
è una catena ormai,
Che scioglie il sangue dint' 'e 'vvene, sai

Potenza della lirica,
Dove ogni dramma è un falso
Che con un po' di trucco e con la mimica
Puoi diventare un altro
Ma due occhi che ti guardano
Così vicini e veri
Ti fan scordare le parole,
Confondono i pensieri.

Così diventa tutto piccolo,
Anche le notti là in America
Ti volti e vedi la tua vita
Come la scia di un'elica
Ma sì, è la vita che finisce,
Ma lui non ci pensò poi tanto
Anzi si sentiva già felice,



In un'intervista, Dalla ha rivelato la genesi e il significato del testo della canzone. In seguito a un guasto alla propria imbarcazione, il cantautore si trovò costretto a soggiornare in un albergo a Sorrento, proprio nella stanza che anni prima aveva ospitato il tenore Enrico Caruso, poco prima della morte. Qui i proprietari dell'albergo gli raccontarono degli ultimi giorni della vita del tenore e della sua passione per una giovane a cui dava lezioni di canto. Da quei racconti Lucio Dalla trasse ispirazione per scrivere il brano. In un'intervista del 2008, Dalla ha raccontato che fu Angelo, barista che lavorava in un bar di Sorrento, a raccontargli che sua zia era stata la cameriera di Caruso.

E ricominciò il suo canto

Te voglio bene assaje,
Ma tanto tanto bene, sai
è una catena ormai,
Che scioglie il sangue dint' 'e 'vvene, sai